

Spadaccini, l'avvocato Ciprietti rinuncia al mandato difensivo. L'imprenditore degli aerei in carcere per evasione fiscale

PESCARA. L'avvocato Sabatino Ciprietti ha rinunciato a difendere Giuseppe Spadaccini, l'imprenditore degli aerei arrestato il 21 ottobre nell'ambito dell'inchiesta per un'evasione fiscale internazionale da 90 milioni di euro. L'avvocato ha già comunicato la sua decisione al gip Guido Campli e, prima di lasciare il mandato difensivo, ha presentato ricorso in corte d'appello all'Aquila contro l'ultima istanza di scarcerazione rigettata dal gip. Spadaccini, 53 anni, nato a Chieti e residente a Pescara, è in carcere da oltre 60 giorni: prima a Regina Coeli, poi al San Donato. Da quella data, Ciprietti ha presentato per quattro volte istanza di scarcerazione: una bocciata dal tribunale del Riesame e tre dal gip, nonostante l'ultima avesse ottenuto il parere favorevole del pm Mirvana Di Serio. L'ultima decisione del gip è stata motivata da tre righe in cui si diceva che Spadaccini avrebbe potuto reiterare il reato e inquinare le prove. L'imprenditore sarebbe stato il promotore di un'operazione illecita consistente nella creazione all'estero di false compagnie societarie. Un'organizzazione che, per la procura, avrebbe emesso fatture per operazioni inesistenti per una somma di circa 30 milioni di euro. Per l'accusa, Spadaccini deve rispondere di evasione, associazione per delinquere e riciclaggio. Per l'imprenditore, si profila il Natale in carcere.

